



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile
Unità Stralcio*

DECRETO n. 0903

**AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DELLA MASSA PASSIVA
DI CUI AL DECRETO LEGGE 30 DICEMBRE 2009, N. 195**

IL CAPO DELL'UNITA' STRALCIO

VISTO il decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, avente ad oggetto: *“Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile”*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2010, rep. n. 7 con il quale vengono costituite, nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, l'Unità Stralcio e l'Unità Operativa per la chiusura dell'emergenza rifiuti in Campania, ai sensi dell'articolo 2 del citato decreto legge;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile Rep. n. 1143 del 22 febbraio 2010 con il quale il Cons. Luciano Cannerozzi de Grazia è nominato Capo dell'Unità Stralcio;

VISTO l'articolo 5 del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2010, rep. n. 7 con il quale vengono definite le procedure per l'accertamento della massa passiva derivante dalle attività delle pregresse gestioni commissariali e di quelle del Sottosegretario di Stato per l'emergenza rifiuti in Campania;

RITENUTO di dover avviare le procedure previste dall'articolo 3 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 di accertamento della citata massa passiva dall'11 febbraio 1994 al 31 dicembre 2009, secondo le modalità di cui all'articolo 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2010, rep. n. 7;

Articolo 1***(Definizione)***

1. È indetto un avviso pubblico per la formazione della massa passiva derivante dalle attività delle pregresse gestioni commissariali e di quelle del Sottosegretario di Stato per l'emergenza rifiuti in Campania.
2. L'avviso è rivolto a tutti coloro, persone fisiche e giuridiche, che intendano avvalersi della procedura prevista dall'articolo 3 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26.

Articolo 2***(Requisiti di ammissione)***

1. Possono presentare istanza di ammissione alla massa passiva le persone fisiche e giuridiche che vantino crediti direttamente nei confronti delle gestioni commissariali istituite per il superamento dell'emergenza rifiuti nella regione Campania dall'11 febbraio 1994 al 31 dicembre 2009, di cui alle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 1994, 18 marzo 1996, n.2425, 27 febbraio 2004, n.3341, 6 luglio 2007, n.3601, 31 dicembre 2007, n.3637, 11 gennaio 2008, n.3639, 30 gennaio 2008, n.3653 e di cui al decreto legge 9 ottobre 2006, n.263, convertito dalla legge 6 dicembre 2006, n.290 e del Sottosegretario di Stato di cui al decreto legge 23 maggio 2008, n.90, convertito dalla legge 14 luglio 2008, n.123.

Articolo 3***(Istanza)***

1. L'istanza di ammissione alla massa passiva, redatta in carta semplice utilizzando esclusivamente il modulo allegato al presente decreto, per essere esaminata deve contenere, a pena di nullità, le seguenti dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:
 - a) di essere creditore delle gestioni commissariali istituite per il superamento dell'emergenza rifiuti nella regione Campania, con l'indicazione del titolo, dell'importo, della causa del credito e del periodo al quale si riferisce;
 - b) di essere creditore privilegiato ovvero assistito da pegno o ipoteca, allegando la relativa documentazione; detta dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
 - c) di non aver ricevuto pagamenti, totali o parziali, relativi all'importo richiesto; ovvero di aver ricevuto pagamenti parziali, allegando la relativa documentazione;
 - d) di non aver effettuato cessioni del credito per il quale si chiede l'ammissione alla massa passiva, ovvero di aver effettuato cessioni parziali del credito con l'indicazione dell'importo del credito ceduto e del soggetto cessionario;
 - e) di esistenza di un giudizio pendente davanti all'autorità giudiziaria o ad un collegio arbitrale per tutto o parte del credito per il quale si chiede l'ammissione alla massa passiva, con l'indicazione in dettaglio del *petitum* e degli accessori di legge se richiesti; detta dichiarazione deve essere resa anche se negativa;



- il domicilio eletto, agli effetti della procedura, e tempestivamente ogni eventuale variazione dei recapiti;
2. L'istanza di ammissione alla massa passiva deve inoltre contenere, a pena di nullità:
 - a) la firma autografa dell'istante e/o del legale rappresentante;
 - b) tutta la documentazione ritenuta idonea e necessaria per il riconoscimento del correlato debito da parte dell'Unità Stralcio;
 - c) un elenco di tutta la documentazione allegata all'istanza;
 - d) la fotocopia di un documento di identità in corso di validità dell'istante o del legale rappresentante.
 3. L'Unità Stralcio non assume responsabilità per il mancato o ritardato ricevimento di comunicazioni che sia dipeso da inesatta indicazione del recapito da parte dell'istante oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nell'istanza, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto dei terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 4

(Termine di presentazione)

1. L'istanza di ammissione alla massa passiva, con la relativa documentazione, deve essere indirizzata a: Unità Stralcio – via Medina, 24, 80132 Napoli e inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o consegnata a mano, in busta chiusa, presso lo stesso ufficio, dalle ore 09,00 alle ore 12,00, il lunedì, mercoledì e venerdì, e dalle ore 15,00 alle ore 17,00, il martedì e il giovedì, **entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla pubblicazione** del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Come termine di presentazione farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante o dell'ufficio ricevente nel caso di istanze consegnate a mano.
2. La busta contenente l'istanza di ammissione deve recare la seguente dicitura: "Avviso pubblico per la formazione della massa passiva derivante dalle attività delle pregresse gestioni commissariali e di quelle del Sottosegretario di Stato per l'emergenza rifiuti in Campania".
3. Le istanze prodotte fuori termine e quelle che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, non pervengano alla Unità Stralcio, per le motivazioni di cui all'articolo 3, comma 3, entro il termine di novanta giorni dalla data di scadenza dell'avviso non verranno valutate ai fini dell'inserimento nella massa passiva.
4. I singoli creditori potranno integrare e/o modificare l'istanza presentata e/o produrre ulteriore documentazione a sostegno della stessa entro il termine indicato al precedente comma 1.

Articolo 5

(Valutazione delle istanze)

1. L'inserimento nella massa passiva di ciascun creditore avverrà inderogabilmente tenendo esclusivamente conto dell'istanza e della documentazione prodotta.
2. L'Unità Stralcio, qualora lo ritenga opportuno ai fini dell'istruttoria, può chiedere al soggetto istante una integrazione della documentazione prodotta.
3. L'Unità Stralcio provvede all'accertamento dei singoli crediti e al loro inserimento nella massa passiva mediante procedure che garantiscono la *par condicio* dei creditori, in relazione alle specifiche ragioni di credito, ed a seguito di valutazione

puta da un'apposita commissione istituita

on

proprio decreto.

4. All'esito delle valutazioni compiute dalla commissione di cui al precedente comma 3, il Capo dell'Unità Stralcio procede alla formazione e pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania di uno o più piani di estinzione dei crediti, previa comunicazione degli stessi piani al Ministero dell'Economia e delle Finanze.
5. Il piano o i piani di estinzione delle passività avverranno secondo il seguente ordine di priorità:
 - a) crediti privilegiati ovvero assistiti da pegno o ipoteca;
 - b) crediti portati da titoli esecutivi definiti, nei limiti degli importi determinati negli stessi titoli;
 - c) crediti derivanti da atti transattivi sottoscritti dal Capo dell'Unità Stralcio, tenendo conto nell'ambito delle transazioni della data di esigibilità del credito originario;
 - d) crediti residuali, con precedenza per quelli la cui data di esigibilità è più risalente nel tempo;
6. Le istanze riferite a crediti relativamente ai quali esista un giudizio pendente davanti all'autorità giudiziaria o ad un collegio arbitrale, per tutto o parte del credito stesso, saranno eventualmente valutate ai fini dell'inserimento nella massa passiva all'esito del giudizio, salva definizione transattiva anticipata.

Articolo 6

(Pagamento dei debiti)

1. Il pagamento dei debiti inseriti nei piani di estinzione delle passività avverrà, previa comunicazione degli stessi piani al Ministero dell'Economia e delle Finanze, gradualmente entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili.
2. Contestualmente al pagamento della somma ammessa dal piano, il creditore rinuncia espressamente alle eventuali maggiori somme derivanti dallo stesso titolo ed in corso di contestazione.

Articolo 7

(Transazioni)

1. Coloro che hanno prodotto istanza di ammissione alla massa passiva ai sensi del precedente articolo 3 possono comunicare all'Unità Stralcio, entro il termine di cui al comma 1 del precedente articolo 4, la propria disponibilità a concludere atti transattivi relativamente al credito vantato.

Articolo 8

(Contenzioso)

1. Avverso il presente avviso, i provvedimenti di ammissione alla massa passiva e il provvedimento di approvazione dei piani di estinzione delle passività è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale e ricorso straordinario al Capo dello Stato.

gennaio 2010, rep. n. 7 il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Uno stralcio del presente decreto sarà pubblicato nei seguenti quotidiani: Il Sole 24 ore, Corriere della Sera, La Repubblica, Il Mattino.

Napoli, 1 dicembre 2010

f.to Luciano Cannerozzi de Grazia

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
UNITA' STRALCIO**

**Via Medina, 24
80132 Napoli**

ISTANZA PER L'INSINUAZIONE ALLA MASSA PASSIVA

II/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla massa passiva di cui all'articolo 3 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, conformemente a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

- di essere nato/a _____ il _____;
- di presentare istanza in qualità di _____

con sede in _____, alla via _____, n. _____

C.F./P.I. _____

domiciliato/domiciliato per la carica in _____, alla via _____, n. _____;

- di essere creditore per l'importo di euro _____
(indicazione dell'importo in lettere _____)

rifiuti nella regione Campania denominata _____

derivante da _____

(produrre documentazione giustificativa del titolo, dell'importo, e della causa del credito);

- di essere creditore privilegiato ovvero assistito da pegno o ipoteca, allegando la relativa documentazione; *(indicare l'eventuale privilegio vantato; descrivere il bene sul quale la prelazione si esercita, se questa ha carattere speciale, indicare la norma di legge sulla quale il privilegio è fondato); (oppure di non essere creditore privilegiato ovvero assistito da pegno o ipoteca);*
- di non aver ricevuto pagamenti, totali o parziali, relativi all'importo richiesto; *(oppure di aver ricevuto i seguenti pagamenti parziali*
_____,
di cui si allega la relativa documentazione);
- di non aver effettuato cessioni del credito per il quale si chiede l'ammissione alla massa passiva *(oppure di aver parzialmente ceduto il credito a _____ in data _____ per l'importo di euro _____);*
- che relativamente al credito *(oppure a parte del credito)* per il quale, con la presente istanza, si chiede l'ammissione alla massa passiva esiste un giudizio pendente davanti _____

(indicazione dell'autorità giudiziaria o del collegio arbitrale, del petitum e degli accessori di legge se richiesti e con l'indicazione di tutti gli elementi identificativi del giudizio); (oppure che relativamente al credito (ovvero a parte del credito) per il quale, con la presente istanza, si chiede l'ammissione alla massa passiva non pende alcun giudizio davanti all'autorità giudiziaria o ad un collegio arbitrale);



_____, n. _____ C.A.P. _____, città
_____; *ovvero* a mezzo fax al seguente n. _____,
ovvero a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo _____;
riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei
recapiti all'Unità Stralcio;

Si allegano i seguenti documenti:

1. *(elenco documentazione allegata);*
2. *(fotocopia documento di identità in corso di validità dell'istante o del legale rappresentante)*

Luogo, data

Firma _____